



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO E INFRASTRUTTURE -
PROTEZIONE CIVILE

Proponente: SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI (43)

Redattore: Pazzagli Francesco Leonello

Responsabile del Procedimento: Franceschini Luca

Il Dirigente : Lucio Baldacci / InfoCert S.p.A.

Assessore: BRACCALENTI RODOLFO

Oggetto: ADESIONE AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER LE ATTIVITA DI EDILIZIA (SUAPE) ATTRAVERSO IL FRONT-OFFICE DEL PORTALE REGIONALE DENOMINATO SUAPE 3.0 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL BACK OFFICE SUAP DEL GESTIONALE DOCUMENTALE DELL'ENTE DENOMINATO SICRAWEB EVO.

PARERE	FIRMATARIO	ESITO
Parere Tecnico	Baldacci Lucio	FAVOREVOLE
Parere Contabile	Dott.ssa Cristina Edelweiss	FAVOREVOLE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

In data 19/05/2025 alle ore 10:30 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale.
Risultano presenti o assenti:

Nominativo	Funzione	Presente	Assente
SECONDI LUCA	Sindaco	X	
BERNICCHI GIUSEPPE STEFANO	Vicesindaco	X	
BOTTEGHI MICHELA	Assessore	X	
BRACCALENTI RODOLFO	Assessore	X	
CALAGRETI BENEDETTA	Assessore	X	
CARLETTI RICCARDO	Assessore		X
GUERRI LETIZIA	Assessore	X	
MARIANGELI MAURO	Assessore	X	

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il Sindaco Secondi Luca.
Assiste il Vice Segretario Dott.ssa Gigliola Del Gaia.



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

ADESIONE AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER LE ATTIVITA DI EDILIZIA (SUAPE) ATTRAVERSO IL FRONT-OFFICE DEL PORTALE REGIONALE DENOMINATO SUAPE 3.0 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL BACK OFFICE SUAP DEL GESTIONALE DOCUMENTALE DELL'ENTE DENOMINATO SICRAWEB EVO.

La Giunta

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 08/05/2025

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del funzionario responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – I° comma – del D.Lgs. 267/2000;

Udita l'illustrazione da parte del relatore assessore Rodolfo Braccalenti;

Richiamata:

- la Delibera di Consiglio n. 78 del 19/12/2024 la quale prevede "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025-2027";
- la Delibera di Consiglio n. 79 del 19/12/2024 la quale approva il "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000, art. 10 del d.lgs.118/2011 e principi contabili di applicazione.";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 287 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2025-2027 ai sensi art. 169 D.lgs. 267/2000.
- il D.U.P. (Documento unico di programmazione) 2025-2027, il quale prevede espressamente quanto segue:
 - in riferimento alla Missione 1, Programma 08 "Statistica e sistemi informativi" il seguente obiettivo strategico, per il C.d.R. 43, denominato PNRR *Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione procedure edilizia-attività produttive e operatività SUAP-SUE" mediante lo studio di fattibilità tecnico-informatico delle specifiche tecniche pubblicate nel D.M. del 26/09/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.*

Premesso che:

- L'Unione Europea ha approvato un piano da € 750 miliardi che ha l'obiettivo di rilanciare l'economia europea dopo la pandemia di COVID-19 e di renderla più verde e digitale.
- Il Governo italiano ha presentato "Italia Domani", il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Grazie all'integrazione di un Fondo Complementare, il totale degli investimenti previsti è di € 222,1 miliardi.
- Con l'approvazione del PNRR, veniva definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese: Italia digitale 2026. Degli oltre 13 miliardi di euro, 6,74 sono dedicati alla digitalizzazione della PA.



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

- A novembre 2021 iniziava il percorso di accompagnamento per aiutare le PA a conoscere le grandi opportunità del digitale previste dal PNRR.
- Ad aprile 2022 sul portale PA digitale 2026 le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR.

Richiamate nello specifico:

- La Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 07/07/2014, con la quale il Comune di Città di Castello, ha attivato lo sportello unico online per le attività produttive e per l'edilizia, denominato SUAPE, in attuazione di quanto previsto dal Capo III della L.R. n. 8/2011 relativamente al programma degli Interventi per l'attuazione della semplificazione e digitalizzazione delle Amministrazioni Comunali in Umbria;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 05/12/2022 recante oggetto "*Adesione agli avvisi pubblici del pnrr relativi a "pa digitale 2026" per la digitalizzazione della pubblica amministrazione*";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 153 del 05/08/2024 recante oggetto "*Adesione agli avvisi pubblici del pnrr relativi a "pa digitale 2026" per la digitalizzazione della pubblica amministrazione – Aggiornamento e valutazione nuovi avvisi pubblici*", per l'adesione all' "*Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni*" (CUP - G11F24000280006);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 27/02/2025 recante oggetto "*Adesione agli avvisi pubblici del pnrr relativi a "pa digitale 2026" per la digitalizzazione della pubblica amministrazione – ulteriore aggiornamento e valutazione nuovo avviso pubblico*", per l'adesione all' "*Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Enti Terzi - Comuni*" (CUP - G11F25000390006);

Richiamata inoltre la relazione istruttoria allagata alla presente deliberazione, a nome del funzionario responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Telematici, Dott. Luca Franceschini e a firma del Dirigente Dott. Emanuele Mattei del Settore "Sviluppo Economico e Commercio" (resp. SUAP) e del Dirigente Arch. Marcella Mariani del Settore Assetto del Territorio Edilizia e Ambiente (resp. SUE), la quale viene di seguito riportata.

Premesso inoltre che:

- l'art. n. 38 del D.L. n. 122/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e il D.P.R. n. 160/2010 hanno riformato l'istituto dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), introducendo elementi fortemente innovativi sul piano organizzativo e procedurale, affidando alle Camere di Commercio il compito di realizzare i servizi di "front office" e di supportare la gestione del procedimento telematico, senza che ne derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- che l'entrata in vigore del DPR 160/2010 ha modificato radicalmente l'istituto dello Sportello Unico Attività Produttive introducendo nuove e più complesse funzioni, delegando al SUAP il ruolo di contatto unico e privilegiato per i servizi di natura amministrativa delle imprese ed a tal fine, i SUAP devono garantire strumenti informatici in grado di dialogare in tempo reale ed in modo appropriato sia con le imprese che con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti di natura amministrativa;
- in particolare nella Regione Umbria:



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Attività Edilizia (SUAPE) è stato istituito in prima battuta con la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8, che disciplina l'amministrazione digitale e la semplificazione burocratica ad essa connessa;
- inoltre, la Legge Regionale 13 giugno 2014, n. 10 "Testo unico in materia di commercio", all'articolo 17, comma 1, ribadisce il ruolo del SUAPE come "*lo Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia, di seguito SUAPE, costituisce per il richiedente l'unico punto di accesso in relazione a tutti i procedimenti e le vicende amministrative riguardanti le attività commerciali di cui al presente testo unico e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità*";
- successivamente, la Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 1, ha integrato e specificato le funzioni del SUAPE, stabilendo che i comuni, anche in forma associata, costituiscano il SUAPE come unico punto di accesso per i rapporti tra privati e amministrazioni riguardanti interventi edilizi e attività produttive;
- È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2023 (G.U. Serie Generale n. 276 del 25-11-2023), il decreto interministeriale del 26 settembre 2023, recante "Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)", previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, del 12 novembre 2021, recante "Modifica dell'Allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160". Il decreto sancisce la definitiva approvazione delle nuove specifiche tecniche di interoperabilità che individuano le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra i SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), individua nella digitalizzazione della pubblica amministrazione una delle principali sfide per il rilancio del Paese: la digitalizzazione, infatti, rappresenta una necessità trasversale dell'intero Piano, che si rinviene nell'ambito di tutte le missioni e delle riforme che compongono e accompagnano il PNRR;
- nell'ambito della Missione 1 - Componente 1, - Asse 1, il PNRR prevede l'Investimento 2.2. Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", al cui interno si rinviene il sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici (SUAP & SUE)", con una dotazione finanziaria di 324,4 milioni di Euro, che si pone l'obiettivo di raggiungere "la piena interoperabilità degli Sportelli Unici", così da poter garantire la completa digitalizzazione e la standardizzazione delle procedure amministrative gestite attraverso gli sportelli unici;
- la "Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE" è un'iniziativa nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) avviata dal Dipartimento della funzione pubblica con l'obiettivo di realizzare un ecosistema digitale ed interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e allo sportello unico per l'edilizia (SUE), con lo scopo di offrire a cittadini, professionisti ed imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili;



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

- nello specifico, le specifiche tecniche, definite con Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 26 settembre 2023, individuano le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra il SUAP, gli Enti terzi coinvolti nel procedimento per il tramite delle componenti informatiche, e che le stesse sono definite nel rispetto delle linee guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni e delle linee guida AGID per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;
- tutti i Comuni devono dotarsi di sistemi informatici che implementano le componenti informatiche di Front-office e di Back-office conformi alle specifiche tecniche entro dodici mesi dalla comunicazione da parte di Unioncamere della operatività del Catalogo del Sistema informatico degli Sportelli Unici (abbreviato e di seguito SSU), ai sensi dell'art. 2 del Decreto MIMIT 26/09/2023;
- l'operatività di tale catalogo SSU è stata comunicata da Unioncamere in data 26/07/2024 e pertanto l'adeguamento dei sistemi informatici delle amministrazioni alle specifiche tecniche di interoperabilità, salvo diverse disposizioni nazionali, con il catalogo stesso dovrà essere perfezionato entro il 25/07/2025;
- l'art 34 della legge 16 dicembre 2024, n. 193 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023" – rubricato "Obbligo dei comuni di conformarsi alle nuove specifiche tecniche per il funzionamento dello sportello unico per le attività produttive" ha introdotto uno specifico vincolo normativo in relazione alla necessità per gli enti locali di dotarsi di componenti informatiche conformi alle specifiche tecniche di interoperabilità con l'ecosistema digitale degli Sportelli unici.

Rilevato che allo stato attuale il Comune di Città di Castello utilizza per la gestione delle pratiche edilizie residenziali (Sportello Unico per l'Edilizia - SUE) un portale online (cosiddetto Front-Office) che consente ai professionisti di caricare le proprie istanze con un back-office integrato all'interno della suite di gestione documentale dell'Ente denominata "Sicraweb EVO" e fornita dalla ditta Maggioli S.p.A. . Sia il front-office che il back-office sono gestiti dal medesimo fornitore.

Considerato che:

- è compito del Servizio Sistemi Informativi e Telematici, di concerto con gli altri servizi/uffici laddove richiesto e necessario, gestire gli avvisi pubblici del PNRR legati alla Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e presenti nel portale nazionale www.padigitale2026.gov.it;
- Il Comune di Città di Castello, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 05/08/2024 e n. 37 del 27/02/2025 ha rispettivamente stabilito di procedere alla candidatura nei seguenti avvisi PNRR:
- "*Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni*", per migliorare l'operatività degli sportelli unici per l'edilizia e le attività produttive, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", è coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP) con il supporto di Invitalia.
 - All'interno di tale avviso, nell'allegato n. 2 il Comune di Città di Castello è stato individuato ed etichettato nel Cluster di popolazione n. 3 (enti tra 20.001 e 50.000 abitanti) e nella Lista comuni singoli fascia tecnologica 2 (Appendice 2) quindi come "*SUAP autonomo*" cioè con un front-office (portale denominato JCityGov) e back-office unico e proprio (gestiti quindi da unico fornitore) diverso da quello regionale, da quello di impresa in un giorno di Infocamere e da soluzioni comunque ibride.



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

- Pertanto l'adesione a tale avviso consentirebbe all'Amministrazione di finanziare, col 100% delle risorse destinate, l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche, del nuovo allegato tecnico del DPR 160/2010, sia per il Front-Office che per il Back-Office Suap/Sue tramite l'operatore economico dell'ecosistema dello sportello unico attualmente già in dotazione.
- *"Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni"* tramite il quale è previsto l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), ad esclusione dell'ufficio SUAP (si faccia riferimento alla FAQ pubblica n. 163 al link https://www.suapsue.gov.it/view-faq/?faq_id=163).

Rilevato che:

- contestualmente alla pubblicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del secondo avviso di cui sopra, il Comune di Città di Castello ha chiesto conferma per scritto alla ditta Maggioli S.p.A., con protocollo n. 71880/2024 del 30/12/2024, circa quanto detto per le vie brevi, ovvero che la ditta stessa non avrebbe effettuato lo sviluppo l'integrazione e l'adeguamento del portale di Front-Office in dotazione all'Ente per la presentazione delle istanze/pratiche da sportello SUE e SUAP.
- Con protocollo n. 9844/2025 del 19/02/2025 la ditta Maggioli S.p.A. ha illustrato quanto di seguito riportato:
 - *"In via preliminare, si evidenzia che le stesse risultano applicabili esclusivamente all'ambito SUAP".*
 - *"Con riferimento alla piattaforma di front-office "JCity.Gov",... si conferma che la stessa non può essere oggetto di un mero upgrade tecnologico";*
 - *"...la scrivente Società realizzerà invece l'upgrade tecnologico della piattaforma di front-office "Sportello Telematico..." - "Pertanto, sebbene l'architettura della piattaforma ne consenta l'upgrade tecnologico, la scelta di adottare tale soluzione presso il SUAP del Comune di Città di Castello comporterebbe necessariamente la realizzazione di un progetto sviluppato ad hoc per il Comune stesso, con un conseguente impatto significativo sulla sostenibilità dell'operazione. L'implementazione di una soluzione così verticalizzata implicherebbe necessariamente l'individuazione di oneri aggiuntivi non solo in termini di progettazione e sviluppo, ma anche di manutenzione evolutiva e adeguamento alle future evoluzioni normative regionali."*
 - *"Le considerazioni esposte sono conseguenza del fatto che Regione Umbria ha provveduto alla costituzione e all'adozione di una propria piattaforma di front-office, istituita attraverso una specifica normativa regionale e messa gratuitamente a disposizione di tutti i SUAP umbri. Si rileva che a tale piattaforma abbiano già aderito la maggior parte dei Comuni, consolidandone di fatto il ruolo di soluzione di riferimento a livello territoriale. In tal senso, Maggioli S.p.A. ritiene pertanto imprescindibile un'attenta e ponderata valutazione dell'adozione di eventuali soluzioni alternative da parte dell'ente al fine di garantire un pieno allineamento con gli indirizzi normativi regionali, che appaiono chiaramente orientati verso un modello di gestione centralizzato e uniformato".*
 - Infine la comunicazione riporta: *"Alla luce altresì del finanziamento ottenuto dall'ente nell'ambito della Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)", si ritiene a maggior ragione essenziale procedere in via preliminare a un'analisi approfondita di tutte le*



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

possibili soluzioni disponibili al fine di individuare l'opzione che garantisca al Comune di Città di Castello il miglior equilibrio tra efficienza tecnica, sostenibilità economica e conformità amministrativa”.

Tenuto conto di quanto sopra illustrato e della comunicazione ricevuta dalla ditta Maggioli S.p.A. sopra richiamata, il Comune di Città di Castello (all'interno dell'area riservata del portale www.padigitale2026.gov.it, che gestisce gli avvisi PNRR) ha inoltrato varie richieste di supporto/chiarimenti al Dipartimento per la Funzione Pubblica (DFP) relativamente ai due avvisi sopra richiamati e nello specifico del contesto attuale ha posto alcune domande così come di seguito dettagliate:

- richiesta di supporto ID 01214424:
 - **Domanda:** *” Si richiede pertanto se questo ente può usare Impresa in un giorno o piattaforma regionale per il FRONT-OFFICE e piattaforma Maggioli per il BACK OFFICE. In questo caso a quanto ammonta la percentuale di erogazione del finanziamento vista la soluzione ibrida?”*
 - **Risposta:** *“Come previsto dall'art. 7, co. 1, par. II, lett. C dell'Avviso, "i Soggetti attuatori garantiscono di essersi dotati, per le componenti di Front-Office e/o Back-Office oggetto del presente Avviso, di una Piattaforma tecnologica diversa da “Impresainungiorno” e dalle piattaforme regionali e che la stessa sia attiva e in uso alla data del presente Avviso o, in alternativa, che utilizzano strumenti di comunicazione certificata. Qualora in corso di realizzazione dell'intervento dovessero emergere particolari casistiche (es. ricorso a soluzioni “ibride” che prevedono il passaggio a IIG o a una piattaforma regionale per la sola componente di Front-Office), le stesse saranno valutate in attinenza a quanto previsto dalla metodologia di calcolo di riferimento e previa comunicazione da parte del Soggetto attuatore al seguente indirizzo PEC: digitalizzazioniesuapsue@pec.governo.it, così come previsto dall'art. 14, comma 1, dell'Avviso. In particolare, fermo restando quanto previsto all'art.12 dell'Avviso circa gli esiti dei Black-Box functionality Test, potrà essere rendicontato dal Soggetto attuatore l'adeguamento della sola componente di Back-Office, con corrispondente riduzione dell'importo del voucher inizialmente ammesso a finanziamento.”* (si faccia riferimento alla FAQ pubblica n. 109 al link https://www.suapsue.gov.it/view-faq/?faq_id=109).
- richiesta di supporto ID 01214932 (ticket aperto in riferimento al precedente n. 01214424):
 - **Domanda:** *“... a quanto ammonta la % del finanziamento che sarà poi effettivamente erogata ?”*
 - **Risposta:** *“l'importo erogato sarà quello previsto per le soluzioni c.d. “ibride” all'interno della metodologia approvata con decreto del Capo Dipartimento, fermo restando quanto previsto all'art.12 dell'Avviso circa gli esiti dei Black-Box functionality Test;”.*

Facendo seguito pertanto alle richieste sopra esposte, si riporta quanto scritto al paragrafo 3.6.3 del “Modello di ripartizione per SUAP Ibridi” del documento denominato “*Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l'attuazione della Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) del PNRR: Supporto ai Comuni Autonomi per l'adeguamento tecnologico delle proprie piattaforme SUAP*” (disponibile al seguente link: <https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/Sovvenzioni/CriteriModalita/DFP/Avvi>



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

so_Comuni_2edizione/Metodologia_costi%20semplificati_Comuni_SUAP.pdf): “Da quest’analisi è emerso che il costo degli interventi necessari per l’adeguamento della sola componente Back Office rappresenta circa il 45% del costo complessivo di adeguamento di una piattaforma.”. In caso pertanto di adozione della soluzione ibrida dovrà necessariamente seguire una variazione di bilancio dedicata alla riduzione del finanziamento inizialmente previsto e stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, sia in entrata che in uscita.

Appurato pertanto che, ad oggi, le soluzioni tecniche percorribili sono le seguenti:

- Soluzione Unica per Front Office e Back Office tramite l’adozione dell’applicativo *Suape 3.0* (Puntozero S.c.a.r.l.), piattaforma di Regione Umbria;
- Soluzione Ibrida composta da:
 - Back Office Suap su piattaforma già in dotazione all’Ente *Sicraweb Evo* (di Maggioli S.p.A.);
 - Front Office a scelta tra due piattaforme: quella Regionale denominata *Suape 3.0* (Puntozero S.c.a.r.l.) e *Impresa In Un Giorno* (di Infocamere).

Visti i relativi costi delle soluzioni:

RIEPILOGO SCENARI TECNICI E COSTI ECONOMICI DELLE SOLUZIONI APPLICATIVE				
Soluzione Unica	Costi	Back Office e Front Office Regionale “Suape 3.0” (prot. 23445/2025)		Esito del Finanziamento PNRR
	Una tantum	€ 5.000,00		
	Canoni	€ 14.000,00		
	Totali	€ 19.000,00		
Soluzione Ibrida n. 1	Costi	Back Office “Sicraweb EVO” (prot. 23446/2025)	Front Office “Suape 3.0” (prot. 23445/2025)	Esito del Finanziamento PNRR
	Una tantum	€ 7.900,00 (comprensivo canoni primo anno)	€ 2.500,00	
	Canoni		€ 9.100,00	
	Totali	€ 19.500,00		
Soluzione Ibrida n. 2	Costi	Back Office “Sicraweb EVO” (prot. 23446/2025)	Front Office “Impresa In Un Giorno” (prot. 23444/2025)	Esito del Finanziamento PNRR
	Una tantum	€ 7.900,00 (comprensivo canoni primo anno)	<i>Non previsti</i>	
	Canoni		€ 1.800,00	
	Totali	€ 19.500,00		

***Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025***

	Totali	€ 9.800,00	
--	---------------	-------------------	--

Valutato inoltre nello specifico che:

- la scelta della *Soluzione Unica* (cioè l'adozione sia del front-office che del back-office dell'applicativo di Regione Umbria) non è consigliata in quanto:
 - non è integrata con la gestione delle anagrafiche e della varia documentazione amministrativa già presente sul gestionale documentale dell'Ente Sicraweb Evo; questo comporterebbe infatti che i dati relativi ai procedimenti SUE e SUAP non sarebbero più presenti ed aggiornati dentro tale gestionale causando, oltre alla presenza di dati non completi, anche la mancata possibilità di poter implementare sistemi moderni di data analytics e modelli predittivi da utilizzare per future integrazioni sulla piattaforma Smart City in dotazione all'Ente (ad esempio il collegamento in tempo reale e incrociato dei dati anagrafici, urbanistici e procedurali);
 - eventuali integrazioni tra l'applicativo regionale e quello di gestione documentale comporterebbero delle personalizzazioni onerose dal punto di vista economico sia in termini di implementazione che di mantenimento nel medio-lungo periodo;
 - inoltre l'adozione di questa soluzione prevedrebbe, tra le varie attività anche la sostituzione in "toto" della parte di back-office e pertanto questo causerebbe un cambiamento radicale di tutte le metodologie di lavoro del personale preposto dell'Ente con conseguenti ulteriori aggravii in termini di svolgimento dell'attività lavorativa degli uffici, ulteriori costi e tempi più lunghi per una nuova formazione;
 - infine in tale caso si verificherebbe la decadenza della domanda e quindi la completa perdita del finanziamento del Comune di Città di Castello legata a fondi PNRR di cui all'avviso sopra citato (per un importo pari € 12.623,05 pari al 45% dell'importo finanziato in caso almeno dell'adozione della soluzione ibrida), in quanto esporrebbe l'Ente al cosiddetto doppio finanziamento proprio perché la soluzione regionale è già supportata dai medesimi finanziamenti europei.
- l'eventuale opzione di scelta della *Soluzione Ibrida* risulta essere pertanto la strada più adeguatamente percorribile in quanto:
 - l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche del DPR 160/2010 per il Back Office dell'applicativo già in dotazione all'Ente *Sicraweb EVO*, garantirebbe, in continuità con la situazione attuale, la presenza, l'accesso immediato e la gestione (senza duplicazioni) di tutti i dati dei procedimenti relativi al SUE e al SUAP all'interno dell'applicativo stesso ed inoltre assicurerebbe la possibilità futura di creare delle ulteriori integrazioni di set di dati con la piattaforma comunale Smart City per condurre analisi intelligenti e mirate sui procedimenti urbanistici, edilizi, ambientali e commerciali del territorio. Inoltre in questo caso all'Ente sarebbe garantita la possibilità di proseguire con il progetto PNRR (di cui all' *Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni*) con il relativo finanziamento risulterebbe pari al 45% dell'importo complessivo stimato;
 - relativamente al Front-Office, si evince invece quanto segue:
 - adottando, il portale nazionale *Impresa In Un Giorno* (di Infocamere), questo darebbe ai professionisti del territorio del Comune di Città di Castello un applicativo sconosciuto e



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

del tutto diverso da quello regionale andando quindi in controtendenza rispetto a quel senso nonché richiesta e necessità di uniformità informatica territoriale che consente a tecnici geometri, ingegneri e architetti di operare alla stessa maniera all'interno degli Enti Locali della stessa Regione indipendentemente dal Comune dove si sta presentando la pratica; inoltre tale applicativo non risulta essere adottato, al momento, da alcun Comune all'interno della Regione Umbria; essendo infine una piattaforma a livello nazionale, eventuali necessità o specifiche esigenze di personalizzazioni dell'applicativo richiederebbero potenzialmente dei tempi di attuazione più lunghi.

- Adottando, diversamente, il portale di Regione Umbria denominato *Suape 3.0* (solo appunto per la parte di front-office), questo garantirebbe omogeneità territoriale e interoperabilità e quindi andrebbe incontro alle seguenti esigenze e specificità:
 - tenuto conto delle leggi regionali, già citate tra le premesse di questo atto, che istituiscono e regolamentano il Suape come sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (sue + suap), l'applicativo *Suape 3.0* risulta essere pertanto l'interfaccia software più attinente e funzionale a tale struttura che Regione Umbria ha istituito consentendo quindi una gestione unificata per tutti i procedimenti delle pratiche da sportello SUE e SUAP;
 - la ditta Puntozero S.c.a.r.l. è una società partecipata regionale e anche da altri Enti territoriali umbri come il Comune di Città di Castello e uno dei suoi compiti è appunto quello di tenere aggiornato e adeguare costantemente, in via prioritaria, l'applicativo alle norme nazionali ma soprattutto a quelle regionali e tenerne aggiornata anche la relativa modulistica associata;
 - l'uso, da parte dei comuni umbri, di una piattaforma regionale unica (*Suape 3.0*) assicura un'interfaccia omogenea per cittadini, professionisti e imprese su tutto il territorio regionale;
 - l'adozione di tale applicativo di front-office promuove anche la riduzione del digital divide tra i tecnici che vi dovranno operare e presentare pratiche (architetti, ingegneri, geometri, consulenti), in quanto si troveranno ad interfacciarsi sempre con lo stesso sistema (interfaccia unica a livello regionale), riducendo tempi di apprendimento e i rischi di errore correlati;
 - si favorisce l'interoperabilità e una stretta collaborazione e condivisione di azioni tra le amministrazioni locali e quella regionale, senza necessità di integrazioni complesse.
 - Essendo, come già detto, una piattaforma Regionale, è la Regione stessa (per mano della società in House PuntoZero S.c.a.r.l.) a garantire la manutenzione evolutiva, gli adeguamenti normativi e il supporto standard per le problematiche tecniche;
 - consente la possibilità, per l'Ente, di partecipare al comitato tecnico Regionale (formato da Regione Umbria, Puntozero S.c.a.r.l. e i Comuni aderenti), che con cadenza periodica, viene convocato per condividere pareri tecnici, richieste di nuove funzionalità sia adattive che evolutive dell'applicativo, pareri funzionali sull'applicativo e condividere esperienze d'uso sia relativamente al portale stesso sia in tema di normativa vigente su Suap e Sue (regionale e nazionale);



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

- infine la piattaforma *Suape 3.0*, nella Regione Umbria, viene attualmente utilizzata da 53 comuni su un totale di 92 (circa il 57%; percentuale che risulta in progressiva crescita).

Constato e tenuto conto degli scenari, delle valutazioni tecniche e delle ragioni sopra illustrate, il Servizio Sistemi informativi e Telematici del Comune di Città di Castello ha ravvisato la necessità e opportunità di procedere all'adozione della cosiddetta "Soluzione Ibrida" (applicativo di back-office diverso da quello di front-office), proponendo la scelta dei seguenti applicativi:

- per la parte di Back-Office e Back-Office Enti Terzi, alla luce anche delle domande e risposte ricevute da DFP, e viste le varie FAQ relative all'argomento "Sportelli Unici" disponibili al link <https://www.suapsue.gov.it/faq/>, è stato individuato nell'applicativo di gestione documentale già in dotazione all'Ente, denominato *Sicr@Web EVO*, la parte in cui andranno apportati tutti gli adeguamenti normativi di cui al nuovo allegato tecnico del DPR 160/2010 (mantenendo contestualmente attivi i relativi finanziamenti derivati dagli avvisi PNRR sopra richiamati e ai quali l'Ente ne ha già presentato candidatura);
- per la parte di Front-Office, adesione e utilizzo dell'applicativo/portale regionale denominato *Suape 3.0* (di Puntozero S.c.a.r.l.).

Dato atto inoltre che, alla luce della *soluzione ibrida* scelta il corrispondente costo complessivo del progetto così come delineato sarà finanziato con le seguenti modalità:

- per la parte di Back-Office, che riguarda l'adeguamento dell'applicativo di gestione documentale, già in dotazione all'Ente, denominato *Sicr@Web EVO* alle nuove specifiche tecniche dell'allegato al DPR 160/2010, la spesa sarà così ripartita:
 - la cifra di € 7.900,00 oltre iva di legge per la parte di una tantum (pari ad € 9.638,00 iva 22% compresa), trova copertura nel Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025, capitolo 01082.02.77310028 CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - CUP G11F24000280006;
 - la cifra di € 750,00 oltre iva di legge per la parte relativa al canone del primo anno (corrispondente ad € 915,00 iva 22% compresa), trova copertura con un co-finanziamento attraverso le risorse proprie dell'Ente mediante il Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025, capitolo 01081.03.77013024 CdR: 43 S.I.T. - SERVIZI DI MANUTENZIONE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE;
- per la parte di Front-Office, con l'adesione all'applicativo di Regione Umbria *Suape 3.0* (di Puntozero S.c.a.r.l.), si procederà con un co-finanziamento attraverso le risorse proprie dell'Ente mediante i seguenti capitoli di spesa dal Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025:
 - € 2.500,00 (iva esente, ex art. 10 comma 2 del DPR 633/1972) per i servizi una-tantum dal capitolo 01081.03.77008004 CdR: 43 S.I.T. - SERVIZI DI ADEGUAMENTO SOFTWARE PER MODIFICHE PROCEDURALI INTERNE ALL'ENTE;
 - € 9.100,00 (iva esente, ex art. 10 comma 2 del DPR 633/1972) per il canone annuale di assistenza e manutenzione (anche evolutiva e normativa) dal capitolo 01081.03.77031031 CdR: 43 S.I.T. - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI: SERVIZI DIVERSI.

Visti:



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

- l'art. 48 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000 in ordine alle competenze della Giunta Comunale;
- lo Statuto comunale
- il D.lgs. 267/2000
- il D.lgs. n. 165/2001;

Con esito di votazione unanime espressa per alzata di mano

Delibera

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di prendere atto e approvare la relazione istruttoria di “ADESIONE AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER LE ATTIVITA DI EDILIZIA (SUAPE) ATTRAVERSO IL FRONT-OFFICE DEL PORTALE REGIONALE DENOMINATO SUAPE 3.0 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL BACK OFFICE SUAP DEL GESTIONALE DOCUMENTALE DELL'ENTE DENOMINATO SICRAWEB EVO” a firma del responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Telematici, del Dirigente del Settore “Sviluppo Economico e Commercio” (resp. SUAP) e del Dirigente del Settore Assetto del Territorio Edilizia e Ambiente (resp. SUE);
- 2) di procedere con l'implementazione e contestuale adeguamento tecnico/progettuale (ai sensi del nuovo allegato tecnico del DPR 160/2010 così come modificato dal decreto interministeriale del 26/09/2023) dell'ecosistema digitale dello sportello unico per le attività produttive e attività dell'edilizia dell'Ente (Suape), tramite l'adozione della cosiddetta “soluzione ibrida” che, in termini di applicativi, sarà pertanto così composta e strutturata:
 - per il Front-Office (lato pubblico di presentazione delle istanze) SUE e SUAP, utilizzo dell'applicativo/portale regionale denominato *Suape 3.0* di PuntoZero S.c.a.r.l.;
 - per il Back-Office SUAP e per il Back-Office Enti Terzi, adeguamento delle corrispondenti componenti informatiche all'interno dell'applicativo *Sicr@web EVO*, già in dotazione presso questo Ente, attraverso la ditta Maggioli S.p.A. (con l'utilizzo delle corrispondenti opportunità di finanziamento derivate dagli avvisi PNRR correlati e sopra richiamati ai quali l'Ente ne ha già presentato candidatura);
- 3) di incaricare, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., il Dirigente del settore Innovazione Tecnologica – Lavori Pubblici – Infrastrutture e Patrimonio – Protezione Civile nonché RTD per tutte le attività necessarie al completo coordinamento, dispiegamento del progetto di implementazione e adeguamento dello sportello unico del SUAPE;
- 4) di individuare nel Servizio Sistemi Informativi e Telematici, la struttura gestionale incaricata di condurre a termine la formalizzazione delle procedure necessarie per la predisposizione delle attività di avvio dei portali di front-office e di back-office sopra citati e delle attività amministrative correlate anche in relazione agli avvisi PNRR associati;
- 5) di dare atto della seguente copertura finanziaria del progetto:
 - per la parte di *Back-Office*, che riguarda l'adeguamento dell'applicativo di gestione documentale, già in dotazione all'Ente, denominato *Sicr@Web EVO* alle nuove specifiche tecniche dell'allegato al DPR 160/2010, la spesa sarà così ripartita:



Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025

- la cifra di € 7.900,00 oltre iva di legge per la parte di una tantum (pari ad € 9.638,00 iva 22% compresa), trova copertura nel Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025, capitolo 01082.02.77310028 CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - CUP G11F24000280006;
 - la cifra di € 750,00 oltre iva di legge per la parte relativa al canone del primo anno (corrispondente ad € 915,00 iva 22% compresa), trova copertura con un co-finanziamento attraverso le risorse proprie dell'Ente mediante il Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025, capitolo 01081.03.77013024 CdR: 43 S.I.T. - SERVIZI DI MANUTENZIONE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE;
 - per la parte di Front-Office, con l'adesione all'applicativo di Regione Umbria Suape 3.0 (di Puntozero S.c.a.r.l), si procederà con un co-finanziamento attraverso le risorse proprie dell'Ente mediante i seguenti capitoli di spesa dal Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025:
 - € 2.500,00 (iva esente, ex art. 10 comma 2 del DPR 633/1972) per i servizi una-tantum dal capitolo 01081.03.77008004 CdR: 43 S.I.T. - SERVIZI DI ADEGUAMENTO SOFTWARE PER MODIFICHE PROCEDURALI INTERNE ALL'ENTE;
 - € 9.100,00 (iva esente, ex art. 10 comma 2 del DPR 633/1972) per il canone annuale di assistenza e manutenzione (anche evolutiva e normativa) dal capitolo 01081.03.77031031 CdR: 43 S.I.T. - ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI: SERVIZI DIVERSI.
- 6) di individuare nei settori interessati le strutture di riferimento associate e relativi servizi e uffici per tutte le attività che dovranno essere effettuate per il dispiegamento dell'ecosistema digitale dello sportello unico per le attività produttive e attività dell'edilizia dell'Ente (Suape) e dei relativi procedimenti:
- Settore "Innovazione Tecnologica – Lavori Pubblici – Infrastrutture e Patrimonio – Protezione Civile"
 - Settore "Commercio – Sviluppo Economico"
 - Settore "Assetto del Territorio Edilizia e Ambiente"

ed inoltre,

La Giunta

Con separato esito di votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano;

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.